

STUDIO LONGITUDINALE SULLO SVILUPPO DELLA MEMORIA AUTOBIOGRAFICA EPISODICA IN ETÀ PRESCOLARE E SUL CONTRIBUTO DELLA RAPPRESENTAZIONE SPAZIALE

Francesca Vecchione^{1*}, Matilde Conti¹, Alice Teghil^{1,2}, Maddalena Boccia^{1,2}

¹ Dipartimento di Psicologia, Università di Roma La Sapienza
² IRCCS Fondazione Santa Lucia, Roma

* francesca.vecchione@uniroma1.it

INTRODUZIONE Le conoscenze circa lo sviluppo della Memoria Autobiografica Episodica (MAE) in età evolutiva sono ancora limitate. Infatti, nonostante è ormai noto che i bambini molto piccoli siano in grado di formare le memorie dei propri eventi, è altresì noto che queste memorie non persistono nel tempo, dando luogo al fenomeno dell'amnesia infantile. L'amnesia infantile è al centro della cosiddetta teoria dell'oblio accelerato, secondo la quale la diminuzione dei ricordi nei primi anni di vita sia dovuta ad un accelerato tasso di oblio^a, diverso da quello funzionale che si verifica a partire dal secondo decennio di vita.

OBIETTIVI

- indagare l'oblio del ricordo di un evento specifico lungo l'arco di un anno
- caratterizzare la fenomenologia del ricordo: se/come cambia nel tempo
- valutare se lo sviluppo della MAE può esser associata alle abilità di navigazione spaziale^b

METODO

EVENTO SPECIFICO COLLETTIVO

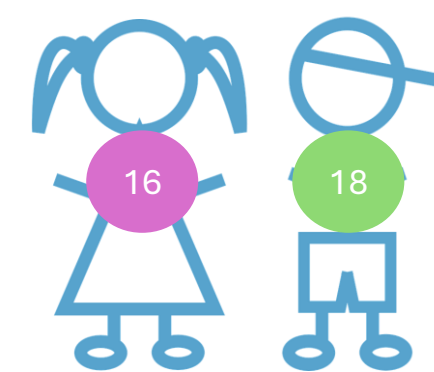
≠ Routine
collocato nel tempo e nello spazio
dettagli percettivi



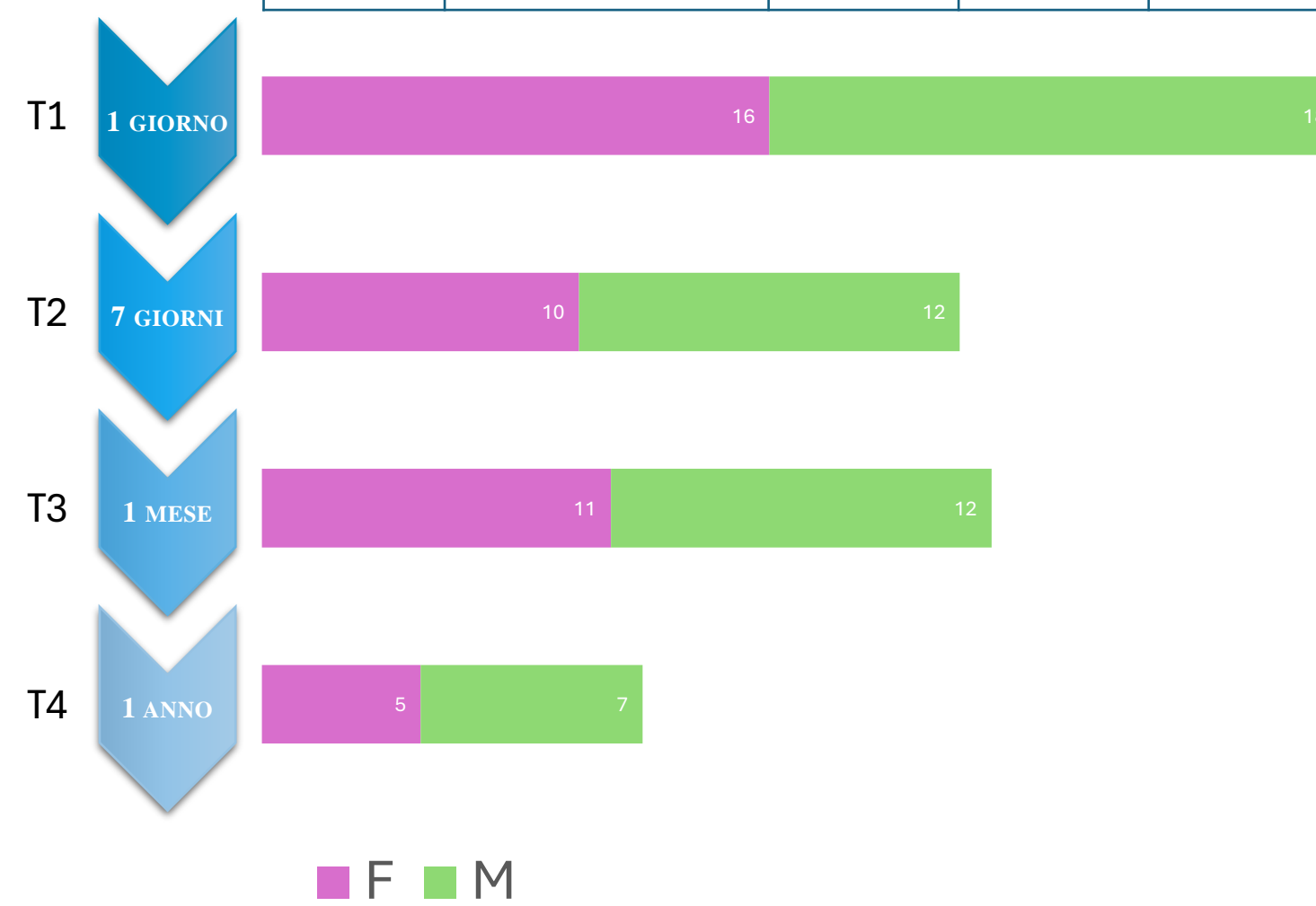
INTERVISTA INDIVIDUALE STRUTTURATA^c

- 1) RIEVOCAZIONE SPONTANEA
«Dimmi com'è andata la giornata a scuola...»
- 2) RIEVOCAZIONE GUIDATA
«Hai sentito qualche sapore particolare?»
«Com'era quel sapore?»

34 BAMBINI
ETÀ 4-6 ANNI



T1	Campione	Totale	F	M
	N	34	16	18
	Media Età in mesi	63.41	62.08	64.60
	D.S. Età in mesi	7.11	7.13	7.08

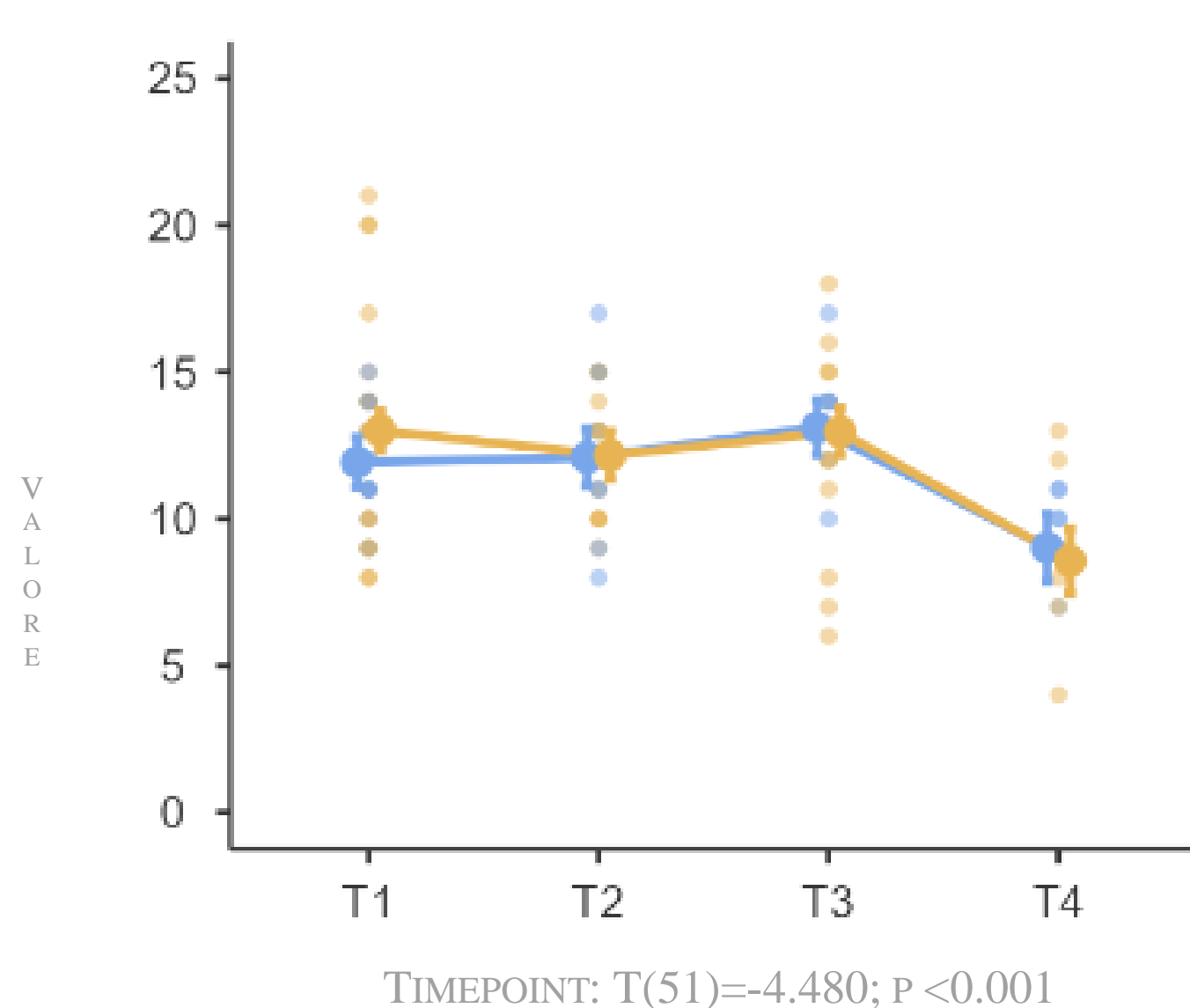


NAVIGAZIONE SPAZIALE

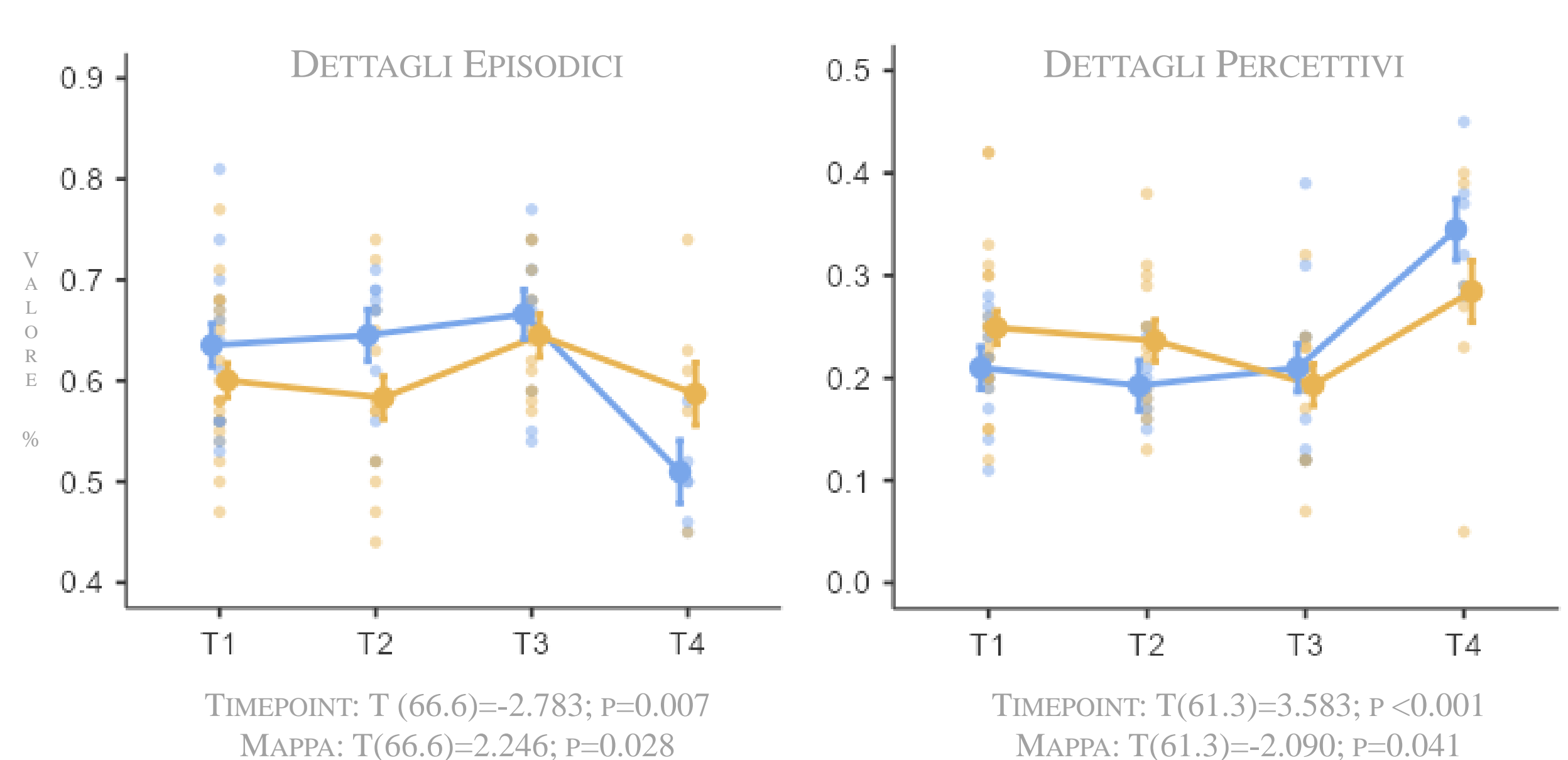


RISULTATI

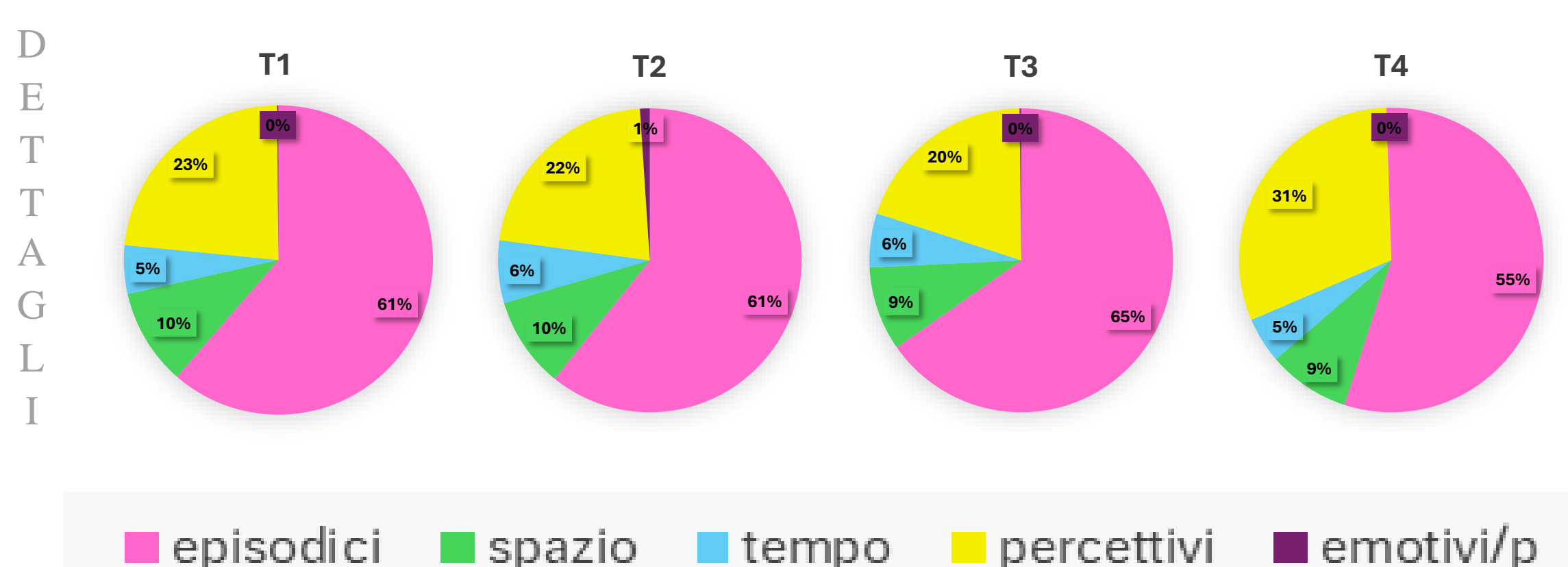
INDICE DI RIEVOCAZIONE GENERALE - GRI



NAVIGAZIONE E FENOMENOLOGIA DEL RICORDO



FENOMENOLOGIA DEL RICORDO



CONCLUSIONI

Questi risultati suggeriscono che nel corso del tempo cambia il modo in cui i bambini ricordano l'evento, e che la fenomenologia che caratterizza lo sviluppo della MAE è, almeno in parte, associata all'acquisizione delle abilità navigazionali.